

Andrea Arcari

Sin da quando era bambino ricorda solo un foglio bianco e tanti colori da sfruttare per riempire quello spazio (anche se quando l'ispirazione faceva da padrona, quello spazio arrivava a includere le enciclopedie, i tappeti e soprattutto le pareti di casa). Ha frequentato il Liceo Leon Battista Alberti a Firenze fino al diploma e ha deciso, poi, di proseguire gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze nella sezione Grafica, concludendo il percorso triennale con 110. Ha scelto di dedicarsi successivamente a quella che è da sempre stata la sua vera passione e vocazione, iscrivendosi nel 2019 alla The Sign Academy per inseguire il tentativo di perfezionarsi nell'arte della narrazione, ovvero il Fumetto. Ha sempre sentito una forte attrazione verso ciò che la nona arte sa offrire e i segreti che si celano dietro la capacità di un artista di rendere fluida e coinvolgente una storia, ed è questo tipo di vocabolario che riesce al meglio ad oggi a tirare fuori quello che sente di voler comunicare.

Filippo Basetti

E' nato a Pistoia nel 1975, si occupa di arti visive. Non si pone il problema del mezzo ma del fine, ovvero raggiungere e restituire al meglio un'idea o un progetto. Passa così dalla fotografia, alla pittura, al video, al modello e all'installazione senza problemi di coscienza o di morale. Quasi tutti i suoi lavori, si rifanno all'architettura, alla sociologia, alla fantascienza e alla visione organica della società, come unicum organismo vivente. Lavora inoltre per studi di architettura come designer tridimensionale, come fotografo e videomaker per case editrici, agenzie di comunicazione, enti pubblici, associazioni e privati. Ha partecipato a numerose collettive, mostre personali e ha all'attivo riconoscimenti nel campo dei cortometraggi, video e pubblicazioni su riviste internazionali. Ha opere in collezioni pubbliche e private.

Laura Corre

E' una pittrice figurativa che vive e lavora tra Serravalle Pistoiese e Pieve a Nievole. Per le sue opere si può parlare di realismo concettuale e attivismo a causa delle inclinazioni sociali spesso presenti nel suo lavoro. La sua ricerca artistica tocca temi attuali come il ruolo della donna nella società e il rapporto tra corpo e psiche, traendo ispirazione sia dalla propria esperienza vissuta che dalla cultura contemporanea.

Artista versatile, dipinge prevalentemente olio su tela, ma ama

sperimentare altre tecniche come acrilici, assemblage, collage e ricamo su tela. Un altro soggetto ricorrente è quello dell'ecologia: still life, piante e bouquet floreali assumono il duplice significato di vanitas e natura da salvaguardare.

Le sue opere sono state esposte in numerose mostre e negli ultimi anni stanno destando l'interesse di collezionisti in tutto il mondo.

Stefano Di Cecio

Fotografo o fotoamatore? Ancora non lo sa, gli piace giocare con le immagini, questo sì, utilizzarle per raccontare storie. La sua è una grande passione che prova non solo quando usa qualsiasi cosa possa riprodurre delle immagini, ma anche nell'osservare ed apprezzare il lavoro di altri. Ha iniziato a fotografare molto presto con una "Diana", con cui si divertiva moltissimo, e poi con una Kodak Instamatic 55X. Per entrare in possesso della prima reflex della sua vita, una Pentax K1000, ha trascorso i tre mesi di vacanza del Liceo a lavorare. Da allora non ha mai smesso di fotografare. E' passato al digitale senza grossi traumi, perché una foto può essere bella indipendentemente da con che cosa la si scatta. Non è un "manierista", fotografa di tutto: ritratti, luoghi, situazioni, oggetti; con l'unico intento di tentare di trasmettere le emozioni o le "visioni" che prova quando decide di premere il pulsante di scatto.

Giusy Versace

E' un Ingegnere Elettronico, Docente di Informatica nella scuola superiore di secondo grado, con la passione di mostrare il Mondo attraverso i suoi occhi, con la sua macchina fotografica.

Autodidatta, ha partecipato a diversi concorsi nazionali, posizionandosi sempre tra i primi 10, ed in uno ha vinto il primo premio. Ha realizzato una mostra fotografica a Pistoia, grazie ad una associazione culturale nell'anno di PISTOIA CAPITALE DELLA CULTURA.